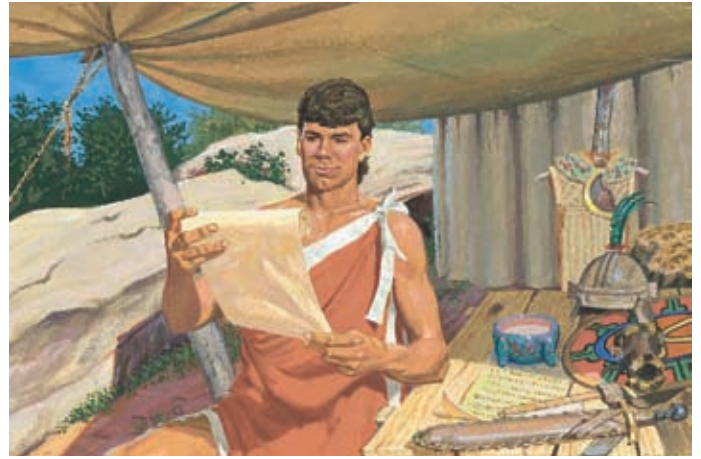


IL COMANDANTE MORONI E PAHORAN

Capitolo 35



Il comandante Moroni fu felice di udire che Helaman e il suo esercito avevano ripreso molte delle terre che i Lamaniti avevano sottratto ai Nefiti. *Alma 59:1*



Ma Helaman e il suo esercito avevano bisogno di aiuto. Essi non avevano soldati a sufficienza per difendere tante città. *Alma 58:32*



Il comandante Moroni scrisse una lettera a Pahoran, giudice supremo e governatore. Egli chiedeva a Pahoran di mandare altri soldati ad aiutare l'esercito di Helaman. *Alma 59:3*



I Lamaniti attaccarono una città nefita che Helaman aveva ripreso. Uccisero molti nefiti e scacciarono gli altri dalla città. *Alma 59:5–8*



Adirato con i capi del governo perché non avevano mandato aiuto, Moroni scrisse un'altra lettera a Pahoran. *Alma 59:13; 60:1*



Il comandante Moroni scrisse che molti erano stati uccisi perché Pahoran non aveva mandato altri soldati.

Alma 60:5



Se Pahoran non avesse inviato immediatamente uomini e cibo, Moroni avrebbe condotto il suo esercito contro Zarahemla e avrebbe preso quello di cui l'esercito aveva bisogno.

Alma 60:34-35



Poco dopo Moroni ricevette una lettera da Pahoran. Questi era molto addolorato per le sofferenze di Moroni e del suo esercito.

Alma 61:1-2



Pahoran informava Moroni che un gruppo di nefiti malvagi chiamati uomini del re non lo volevano come giudice supremo. Essi avevano scacciato da Zarahemla lui e i suoi sostenitori.

Alma 61:3-5



Pahoran aggiungeva che stava raccogliendo un esercito per cercare di riprendere Zarahemla.

Alma 61:6-7



Gli uomini del re avevano scelto un re come capo e si erano uniti ai Lamaniti.

Alma 61:8



Pahoran non era adirato per quello che Moroni aveva scritto. Anche egli voleva che i Nefiti fossero liberi.

Alma 61:9



Egli chiedeva a Moroni di condurre alcuni uomini in suo aiuto, aggiungendo che se Moroni avesse raccolto altri uomini lungo il cammino, l'esercito congiunto avrebbe potuto riprendere Zarahemla.

Alma 61:15-18



Il comandante Moroni fu felice di sapere che Pahoran era rimasto fedele al suo paese e che desiderava ancora che il suo popolo fosse libero.

Alma 62:1



Con pochi uomini Moroni andò incontro a Pahoran. Egli portava lo stendardo della libertà e lungo il cammino migliaia di uomini si unirono a loro.

Alma 62:3-5



Gli eserciti congiunti di Moroni e Pahoran marciarono contro Zarahemla. Uccisero il re dei nefiti malvagi e fecero prigionieri i suoi uomini.

Alma 62:7-8



Moroni quindi mandò cibo e dodicimila soldati in aiuto degli eserciti nefiti. Questi eserciti scacciarono i Lamaniti, e il paese fu di nuovo in pace.

Alma 62:12-13, 38-42